



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Allegato n. 3 alla Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 14338/REP 800 del 15 NOV 2018

CONTRIBUTI DIRITTO ALLO STUDIO 2018

INDICAZIONI OPERATIVE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

1. OGGETTO

Le presenti indicazioni operative riguardano gli interventi per il diritto allo studio rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie, attivati per il 2018 dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Nello specifico si tratta dei seguenti interventi:

1. Borsa di studio regionale, di cui alla legge regionale n. 5/2015;
2. Fornitura gratuita, totale o parziale di libri di testo (buono libri), di cui alla legge n. 448/1998, art. 27;
3. Borsa di studio nazionale, di cui al decreto legislativo n. 63/2017.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per i singoli interventi è la seguente:

1. Borsa di studio regionale: euro 1.500.000,00 – Cap. SC02.0071 del bilancio regionale 2018;
2. Buono libri: euro 3.829.068,88 (come risulta dai Decreti nn. 230 e 233 del 27 febbraio 2018, del Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento" del MIUR), così ripartiti:
 - euro 2.923.992,48 in favore degli alunni in obbligo scolastico;
 - euro 905.076,40 in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado - Cap. SC02.0076 del bilancio regionale 2018;
3. Borsa di studio nazionale: euro 1.134.896,70.

I Comuni possono integrare tali interventi mediante propri fondi di bilancio.

3. CRITERIO DI RIPARTO DEI FONDI IN FAVORE DEI COMUNI

I Fondi per la Borsa di studio regionale e il Buono libri sono trasferiti dalla Regione Sardegna in favore dei Comuni, sulla base del numero dei residenti per fasce d'età, così come sotto indicato:

- BORSA REGIONALE: numero di residenti di età compresa tra 6 e 18 anni secondo i dati ISTAT al 1° gennaio 2018;
- BUONO LIBRI: numero di residenti di età compresa: tra gli 11 e i 15 anni (per i fondi destinati agli studenti in obbligo scolastico) e tra i 16 e i 18 anni (per i fondi destinati agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado) secondo i dati ISTAT al 1° gennaio 2018;

4. BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO

I beneficiari sono gli studenti appartenenti a nuclei familiari che presentano un Indicatore della situazione economica equivalente (**I.S.E.E.**) in corso di validità, ai sensi del D.P.C.M. 05.12.2013 n. 159, **non superiore a euro 14.650,00**, che hanno frequentato o frequentano le scuole come sotto specificato per ogni singolo intervento:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

1. La Borsa di studio regionale, di cui alla legge regionale n. 5/2015, è rivolta agli studenti che nell'a.s. 2017/2018 hanno frequentato le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado (esclusi i beneficiari del Voucher loStudio 2017).
2. Il Buono libri, di cui alla legge n. 448/1998, art. 27, è rivolto agli studenti che nell' a. s. 2018/2019 frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado.
3. La Borsa di studio nazionale di cui al decreto legislativo n. 63/2017, è rivolta agli studenti che nell'a.s. 2018/2019 frequentano le scuole secondarie di secondo grado, sulla base della graduatoria unica regionale stilata in ordine crescente di ISEE, sino all'utilizzo completo dei fondi ministeriali.

5. IMPORTO BORSE E BUONO LIBRI

1. La Borsa di studio regionale ha un importo definito dal rapporto tra le risorse a disposizione del singolo Comune e il numero degli studenti beneficiari. Il limite massimo della borsa è stabilito in euro 200.
2. Il Buono libri ha un importo definito dal rapporto tra le risorse a disposizione del singolo Comune e la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo da parte degli studenti beneficiari. Il limite massimo del buono è dato dalla spesa sostenuta e riconosciuta ammissibile, per l'acquisto dei libri di testo da ciascuno studente beneficiario.
3. La Borsa di studio nazionale ha un importo pari a euro 200.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il genitore, il rappresentante legale dello studente o lo stesso studente se maggiorenne, in possesso dei requisiti di accesso, deve presentare la domanda al proprio Comune di residenza¹, compilando il "Modulo Domanda", secondo quanto disposto da quest'ultimo.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. la fotocopia dell'attestazione dell'ISEE **in corso di validità**, rilasciata ai sensi della normativa prevista dal DPCM del 5 dicembre 2013, n.159;
2. la fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente **in corso di validità**;
3. **solo per il Buono libri**: la documentazione comprovante la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo (scontrini, ricevute, fatture).

Il genitore o il rappresentante legale deve compilare uno specifico "Modulo Domanda" per ciascuno studente per cui presenta la domanda.

¹ Nel caso in cui i genitori, o i rappresentanti legali degli studenti minori per i quali si richiedono i contributi in oggetto, fossero residenti in due Comuni differenti, l'istanza deve essere presentata di regola al Comune di residenza del genitore/rappresentante nella cui famiglia anagrafica risulta compreso lo stesso studente (figlio o rappresentato).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

7. PROCEDIMENTO

I Comuni della Regione Sardegna devono:

1. pubblicare l'Avviso pubblico rivolto alle famiglie residenti nel proprio territorio, utilizzando il modulo "Fac-simile Avviso";
2. mettere a disposizione della cittadinanza la modulistica e dare le informazioni in merito al procedimento;
3. ricevere le domande entro il termine *stabilito dalle stesse amministrazioni comunali*;
4. istruire le domande pervenute e procedere all'approvazione degli elenchi degli studenti ammessi per i singoli interventi;
5. trasmettere al Servizio Politiche Scolastiche, **entro il termine del 31 gennaio 2019**, i dati riferiti agli studenti ammessi alla borsa di studio nazionale, secondo le modalità che saranno comunicate successivamente;
6. procedere ad effettuare i pagamenti in favore degli studenti beneficiari della borsa di studio regionale e del buono libri;
7. trasmettere al Servizio Politiche Scolastiche il rendiconto dei contributi per il diritto allo studio per gli anni 2017 e 2018 secondo il modulo rendiconto (allegato 6) **entro il termine del 31 dicembre 2019**. Ai fini della rendicontazione, i Comuni devono tenere contabilità separate per ciascun intervento.

8. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI AI BENEFICIARI

Borsa di studio regionale:

E' attribuita dal Comune di residenza agli studenti beneficiari, ripartendo **in parti uguali** tra tutti gli studenti in possesso dei requisiti i fondi trasferiti dalla Regione Sardegna.

Non sono previsti riparti differenziati in base a delle fasce ISEE, salvo che i Comuni stanziino risorse proprie aggiuntive, per le quali, ciascun Comune può, nella sua autonomia e relativamente a tali risorse, stabilire specifiche fasce di ISEE e differenziare così il relativo contributo. La borsa sarà erogata dal Comune di residenza.

Buono libri:

E' attribuito dal Comune di residenza agli studenti beneficiari ripartendo i fondi trasferiti dalla Regione Sardegna sulla base del numero degli studenti beneficiari, in **proporzione alle spese dichiarate**, entro il limite massimo della spesa sostenuta da ciascuno. Il buono libri sarà erogato dal Comune di residenza.

Qualora la dotazione finanziaria stabilita per uno dei due ordini di scuola (secondaria primo grado e biennio secondaria secondo grado o triennio secondaria secondo grado) fosse sovradimensionato rispetto alle reali esigenze, i Comuni possono, una volta soddisfatte le richieste degli studenti di quel grado di istruzione, destinare le somme in eccedenza per soddisfare le eventuali esigenze relative alle istanze degli studenti dell'altro ordine di scuola.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Le eventuali somme residue degli anni scolastici precedenti, per entrambi gli interventi, potranno essere utilizzate, per la medesima finalità in aggiunta alla dotazione finanziaria attribuita per il 2018.

Borsa di studio nazionale:

E' attribuita dalla Regione Sardegna agli studenti utilmente collocati nella graduatoria unica regionale, stilata in ordine crescente di ISEE, riconoscendo, in caso di parità di ISEE, precedenza allo studente più giovane, per un importo pari a euro 200, sino al totale utilizzo dei fondi messi a disposizione dal MIUR. Considerato che i fondi ministeriali sono pari a euro 1.134.896,70, sarà possibile assegnare n. 5674 borse. La borsa di studio sarà erogata dal MIUR secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 686 del 26 ottobre 2018, mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

9. INFORMATIVA PRIVACY

Per quanto concerne i procedimenti inerenti alla Borsa di studio regionale e al Buono Libri l'informativa agli interessati del trattamento dei dati personali dovrà essere predisposta dai Comuni nella loro qualità di Titolari del trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016. Per quanto riguarda la borsa di studio regionale e il buono libri, la Regione Sardegna non tratta dati personali relativi agli studenti.

Per quanto riguarda la Borsa di studio nazionale, in considerazione del fatto che le modalità di gestione delle procedure inerenti l'attribuzione dei benefici ai sensi dell'art. 9 D.lgs. n. 63 del 2017 sono identiche a quelle già utilizzate per "IoStudio Voucher" 2017 (dell'art. 10 D.lgs. n. 63 del 2017), fatta eccezione per le modalità di erogazione del contributo, l'informativa da rendere agli interessati per quanto concerne il trattamento dei propri dati personali è quella pubblicata al seguente link: [Informativa privacy MIUR](https://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/voucher) pubblicata nel sito: <https://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/voucher> e trasmessa alle Regioni con nota Prot. MIUR n. 2822 del 14 giugno 2018.

Eventuali aggiornamenti o modifiche all'informativa disposte dal MIUR verranno prontamente resi noti.

10. REFERENTI DELLA REGIONE

Dott.ssa Carola Corraïne - tel. 0706064327 – email: ccorraïne@regione.sardegna.it

Dott.ssa Daniela Pillitu – tel. 0706064197 – email: dpillitu@regione.sardegna.it

PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it